

Il Battiferro Sbuelz

Il video racconta la storia dell'antico Battiferro che si vede sulla via principale di Rizzolo. Le attività come i mulini e i battiferri nascevano dove passava l'acqua e qui scorre la roggia.

Bruno, figlio dell'ultimo fabbro Leonardo Sbuelz, apre il vecchio battiferro con la grande ruota ancora intatta. Bruno ci racconta che questa è stata da sempre l'attività dei suoi antenati. Qui la gente collaborava e condivideva pensieri ed esperienze per costruire cose sempre nuove.

Valorizzare le tecniche di artigianato tradizionali e i saperi antichi di un territorio è fondamentale per lo sviluppo della comunità. Un patrimonio culturale come il battiferro può aiutare a migliorare la vita delle persone.

Associazione Insieme si può, C.S.R.E. "Chiara Aquini", Reana del Rojale (UD)

Fondata nel 1987 per volontà di Persone ed Enti sensibili alle problematiche delle Persone con Disabilità, l'Associazione *Insieme si Può* attua la sua missione presso Casa "Chiara Aquini", sede del C.S.R.E. e del G.A., strutture operanti da decenni in regime convenzionale con l'ASUFC.

Il senso dell'agire educativo, mira, in ogni singolo aspetto, a porre la Persona al centro e a renderla, il più possibile, protagonista della propria vita come parametro principale di ogni offerta od azione ad essa rivolta.

www.associazioneinsiemesipuo.it



Battiferro Sbuelz - Rizzolo di Reana del Rojale (UD)

XVIII secolo

Il battiferro è un grande maglio per battere il ferro a caldo, azionato da una grande ruota spinta dall'acqua. È dalla fine del XII secolo, quando la rete delle rogge venne progettata e realizzata, che l'acqua segna la vita e l'economia di questo territorio: il "rojâl" che accompagna il nome di Reana, del resto, altro non è che il sistema di rogge e canali che si sviluppa sulla riva destra del fiume Torre.